

REGISTRO PER LA TRASPARENZA

Dichiarazione politica

in occasione dell'adozione dell'accordo interistituzionale su un registro per la trasparenza obbligatorio

1. I governi firmatari accolgono con favore la decisione del Parlamento, del Consiglio e della Commissione di concludere un accordo interistituzionale su un registro per la trasparenza obbligatorio ("accordo interistituzionale") che istituisce un approccio coordinato relativo a interazioni trasparenti ed etiche tra le istituzioni dell'UE e i rappresentanti di interessi, fondato sul principio di condizionalità.
2. I governi firmatari confermano la loro intenzione di promuovere interazioni trasparenti ed etiche anche quando i rappresentanti di interessi cercano di influenzare le modalità di partecipazione delle autorità nazionali al processo decisionale dell'Unione europea.
3. In particolare si impegnano pertanto, durante il loro mandato di presidenza del Consiglio dell'Unione europea e nei sei mesi che precedono tale mandato, a subordinare le riunioni dei rappresentanti di interessi con i rispettivi rappresentanti permanenti e rappresentanti permanenti aggiunti presso l'UE all'iscrizione di tali rappresentanti di interessi nel registro per la trasparenza.
4. Il principio di condizionalità di cui al paragrafo precedente si applica alle riunioni organizzate con il rappresentante permanente e il rappresentante permanente aggiunto nell'esercizio delle loro funzioni di presidenza in carica o di presidenza entrante del Consiglio.
5. La presente dichiarazione è notificata al consiglio di amministrazione del registro per la trasparenza in conformità con l'articolo 12 dell'accordo interistituzionale. Gli Stati membri firmatari restano liberi di notificare al consiglio di amministrazione del registro per la trasparenza la loro intenzione di subordinare altri tipi di interazioni con i rappresentanti di interessi all'iscrizione nel registro per la trasparenza o a misure di trasparenza complementari, o di ritirarsi dalla presente dichiarazione.
6. Gli impegni assunti con la presente dichiarazione non pregiudicano le misure adottate a livello nazionale che disciplinano le interazioni tra i rappresentanti di interessi e le autorità nazionali.
7. In caso di modifica o revisione dell'accordo interistituzionale, gli impegni assunti con la presente dichiarazione saranno anch'essi soggetti a revisione.